



I.S.I.S. "G.A. PUJATI"

VIALE ZANCANARO, 58 - 33077 SACILE (PN)

TEL. 0434/71968 CF 80009610934

E-MAIL: pnis00200x@istruzione.it



SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE
ECONOMICO SOCIALE
SCIENZE UMANE
LINGUISTICO

**AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

L'ISTITUTO

L'I.S.I.S. "G.A. Pujati", così denominato in ricordo del medico e umanista che ha operato a Sacile nella seconda metà del '700, nasce nel 1883 sotto il nome di Istituto Magistrale per la formazione delle insegnanti elementari; negli anni '90 viene realizzata la fusione con la Scuola Magistrale "F. Aporti", tradizionalmente orientata alla preparazione delle educatrici per l'infanzia.

Le riforme della scuola secondaria di secondo grado hanno tracciato un nuovo profilo del nostro istituto, definendo un'offerta liceale articolata, che accoglie discenti provenienti da un bacino di molti comuni delle province di Pordenone e Treviso.

L'istituto cerca costantemente di coniugare, nella sua politica e strategia educativa, un impianto moderno ed efficiente con il meglio della tradizione storica liceale. Al di là degli obiettivi puramente didattici e formativi, ovviamente importanti e necessari, si è sempre ritenuto fondamentale costruire e stabilire una vera comunità educativa, costituita da tutte le componenti della scuola – famiglie, docenti, studenti, personale ausiliario, tecnico ed amministrativo -, e in cui ognuna di queste componenti possa far sentire liberamente e costruttivamente la propria voce.

La sintesi di una tale strategia sta semplicemente nella fede nel dialogo e nel confronto, unica via per affrontare con successo ogni problematica: dialogo fra docenti e studenti, fra docenti e famiglie, disponibilità all'ascolto in tutte le occasioni.

Al di là delle differenze dei vari indirizzi ed opzioni della nostra offerta formativa, non si perde mai di vista l'obiettivo che li accomuna tutti, ovvero la formazione di "persone" preparate nel proprio campo di studi, ma anche umanamente evolute nella propria libera personalità.

STRUTTURE -- RIFERIMENTI

- Sede Centrale: Viale Zancanaro, n. 58 - Tel. 0434 71968 E-mail pnis00200x@istruzione.it
- Sede ex "Ferrante Aporti": Viale Zancanaro, n. 52 - Tel. 0434 70119
- Sede Linguistico: Viale Matteotti, n. 12 - Tel. 0434 738255
- Sede Economico Sociale: Viale Zancanaro, n. 10 - Tel. 0434

FIGURE ISTITUZIONALI

- Dirigente Scolastico: prof. Aldo Mattera
- Collaboratori del Dirigente: prof. Enrico Ioppo; prof.ssa Maura Brusadin; prof. Nicolò Calabrò; prof. Antonio Ros
- Referente Sede Linguistico: prof.ssa Maura Brusadin
- Referente Sede ex "Aporti": prof. Calabrò Nicolò
- Referente Sede ex "Nievo": prof.ssa Patrizia Bolzonello
- Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi: dott.ssa Daria Deganis

DOTAZIONI DELL'ISTITUTO

- Tre laboratori multimediali collegati in rete
- Tre laboratori scientifici
- Lavagne e proiettori interattivi interattive multimediali - LIM
- Due palestre dotate di grandi e piccoli attrezzi
- Apparecchiature mobili di vario tipo (computer, videoproiettori, videocamere, registratori e lettori vari, antenna parabolica, impianti di amplificazione) sono disponibili per l'attività didattica.
- Una biblioteca (in due sedi) con circa 12.000 volumi e un'ampia videoteca
- Due ampie aree verdi nelle quali sono ubicate le sedi

CALENDARIO E ORARI SCOLASTICI

Calendario anno scolastico 2017-2018

Inizio delle lezioni: 11 settembre 2017

Ricevimento settimanale docenti: dal 6 novembre al 16 dicembre e dal 5 febbraio al 26 maggio

Ricevimento generale docenti: 11 e 12 dicembre, ore 15.00 - 18.00; 12 e 13 aprile, ore 15.00 -18.00

Sospensione attività didattiche: 1 novembre, 6, 8 e 9 dicembre; dal 23 dicembre al 7 gennaio; 12, 13 e 14 febbraio; dal 29 al 3 aprile; 25 aprile; 30 aprile e 1 maggio; 2 giugno.

Conclusione I quadrimestre: 20 gennaio 2018

Conclusione delle lezioni: 9 giugno 2018

Chiusura prevista dell'Istituto, oltre ai giorni festivi: 6 dicembre; 9 dicembre, 23 e 30 dicembre; 5 gennaio; 31 marzo; 30 aprile; tutti i sabati dal 21 luglio al 18 agosto.

Orario anno scolastico 2017-2018

ORARIO DI ENTRATA: 8.05

INIZIO LEZIONI: 8.10

I ORA: 8.10-9.10

II ORA: 9.10-10.05

III ORA: 10.05-11.00

INTERVALLO: 11.00-11.15

IV ORA: 11.15-12.10

V ORA: 12.10-13.05

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA

Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 11.00 alle 13.00

Martedì, Giovedì dalle 11.00 alle 13.30

ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

Lunedì dalle 10.05 alle 11.00, Martedì dalle 10.05 alle 11.00 e Venerdì dalle 9.10 alle 10.05
per prestito di libri

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo Economico-Sociale definito dalle Indicazioni Ministeriali “liceo della contemporaneità e della complessità”, è un indirizzo di studi ancora poco conosciuto nell’ambito della scuola italiana. È un percorso quinquennale che privilegia lo studio delle discipline giuridiche, economiche e sociali (scienze umane) fondamentali per la comprensione delle dinamiche proprie della realtà contemporanea. Pone particolare attenzione al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Il curriculum formativo previsto è orientato alla promozione di competenze culturali ampie, organiche e approfondite, favorite dallo studio di due lingue straniere e da una forte trasversalità tra le discipline umanistiche e scientifiche.

Il percorso richiede forte motivazione allo studio sia delle discipline umanistiche, sia delle discipline scientifiche. Fornisce inoltre allo studente le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali; favorisce lo sviluppo delle capacità di misurare e interpretare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici, i fenomeni economici e sociali. Anche le discipline filosofiche, storico-geografiche e scientifiche offrono strumenti per la comprensione dei legami esistenti fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche in relazione alla dimensione nazionale, europea e globale.

Le Indicazioni Nazionali richiedono all’indirizzo una spiccata valenza progettuale che si sviluppa in una dimensione laboratoriale attraverso mediazioni didattiche attive (simulazioni, problem solving, utilizzo dei linguaggi e delle tecnologie multimediali).

L’offerta formativa è caratterizzata da proposte extracurricolari volte al potenziamento dell’area delle scienze economiche-sociali tramite la realizzazione di progetti finalizzati. A tale proposito il nostro istituto propone all’utenza un’offerta strutturata per fasce d’età:

nel primo biennio, viene dato particolare risalto all’aspetto formativo delle discipline con la partecipazione a progetti nell’ambito della sostenibilità, intesa come rispetto dell’ambiente e promozione di una cittadinanza consapevole e solidale;

nel secondo biennio all’aspetto formativo vengono associate attività impostate all’acquisizione di contenuti specifici e caratterizzanti: stages presso: aziende e professionisti / enti pubblici e privati / cooperative sociali, in generale realtà presenti sul territorio, sensibili alla Green Economy, all’innovazione sociale e alla comunicazione multimediale; cicli di conferenze/incontri/visite guidate/attività sul territorio;

durante il quarto e quinto anno le attività extracurricolari proposte prendono valenza orientante ai fini della scelta del percorso universitario e/o dell’introduzione nel mondo del lavoro tramite partecipazione alle attività proposte dalle Università del territorio, incontri/dibattiti/approfondimenti con professionisti, docenti universitari, ex-studenti, formatori e psicologi per orientare la scelta.

Il nostro istituto inoltre cura da anni la partecipazione a varie tipologie di competizioni a carattere scientifico, economico, sociale e relativo ai diversi linguaggi.

A conclusione del percorso di studio, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui

l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il Diplomato del Liceo Economico Sociale possiede le competenze necessarie per accedere a qualunque facoltà universitaria e per entrare direttamente nel mercato del lavoro nei settori trasversali delle risorse umane, del management, del marketing, della formazione, della comunicazione di impresa, del giornalismo e dei linguaggi multimediali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'Istituto, per ottemperare alla normativa riguardante il C.L.I.L., mette in atto strategie di rafforzamento linguistico proponendo nelle classi V lo studio di alcuni documenti, riferibili a tematiche curriculari, in lingua originale.

LICEO LINGUISTICO

La presenza del corso linguistico a Sacile inizia nell'a.s. 1992-93, seguendo il felice avvio con il corso pedagogico-linguistico, e si consolida negli anni della sperimentazione ministeriale C.27, per approdare all'assetto attuale, previsto dalla riforma del 2009.

Su una solida base di cultura generale, che pur sottolineando la dimensione umanistica non trascura le materie scientifiche, si innesta l'apprendimento di tre lingue moderne fin dal primo anno, base ineludibile per la maturazione di una consapevole cittadinanza europea.

L'acquisizione delle diverse abilità (comprensione e produzione orale e scritta) è curata in modo omogeneo, ma, mentre nel primo biennio si pone l'accento sulla dimensione comunicativa della lingua in situazioni quotidiane, a partire dal terzo anno viene potenziato lo studio della civiltà straniera, conosciuta nella pluralità delle sue espressioni, quali cinema, teatro, arte, letteratura, attualità, al fine di "comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (indicazioni nazionali per i licei).

Il percorso è valorizzato da un'ora settimanale di compresenza con un docente di madrelingua (esperto di conversazione), che, oltre a promuovere la capacità di interagire spontaneamente in una situazione linguistica, permette agli studenti di conoscere più da vicino gli aspetti di civiltà e di vita quotidiana del Paese straniero.

L'azione didattica promuove il coinvolgimento attivo degli studenti e lo sviluppo di strategie di apprendimento autonomo e si avvale di un ben attrezzato laboratorio multimediale, che, utilizzato in modo consapevole, permette di accedere a numerose risorse che facilitano e potenziano l'apprendimento delle lingue moderne.

Lo studente del liceo linguistico è naturalmente curioso e aperto alla conoscenza di culture e stili di vita diversi dal proprio, che consegue sia attraverso il confronto critico e la riflessione sui sistemi linguistici e culturali, sia attraverso esperienze di vita nei Paesi stranieri. Il percorso richiede, tuttavia, anche rigore, metodo e costanza nello studio, anche delle materie non linguistiche, nella consapevolezza che ciascuna disciplina concorre all'acquisizione di solidi riferimenti culturali che sono imprescindibili strumenti di comprensione della realtà contemporanea.

L'offerta formativa è caratterizzata in particolare da proposte di viaggi all'estero, scambi culturali, certificazioni linguistiche (B1, B2 e C1), partecipazione a spettacoli teatrali in lingua, stages, conferenze e lezioni volte ad approfondire aspetti peculiari dell'apprendimento linguistico e delle culture straniere.

Questo indirizzo permette il proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare: lingue e culture straniere, scienze della traduzione e interpretariato, mediazione linguistica e culturale, commercio estero, economia e gestione del turismo, diritto internazionale, relazioni pubbliche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nelle altre due lingue straniere strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'Istituto, per ottemperare alla normativa riguardante il C.L.I.L, mette in atto strategie di rafforzamento linguistico proponendo nelle classi III, IV e V lo studio di alcuni documenti, riferibili a tematiche curriculari, in lingua originale.

LICEO SCIENTIFICO

È un percorso quinquennale che privilegia lo studio della matematica, della fisica e delle scienze, per il loro ruolo fondante e per la funzione mediatrice che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella cultura contemporanea. Lo studio delle discipline umanistiche, peraltro, assicura l'acquisizione di una formazione culturale ampia, organica e approfondita, che determina la conoscenza della realtà storica e delle espressioni culturali della società.

Richiede forte motivazione allo studio, costanza nell'applicazione, rigore nel metodo e attitudine per le materie scientifiche, unitamente alla consapevolezza che una solida formazione umanistica risulta essere fondamentale per raggiungere una preparazione culturale ampia, articolata e di forte valenza educativa.

La didattica è impostata sui criteri metodologici della ricerca e della pluridisciplinarietà; l'utilizzo costante e sistematico di laboratori scientifici, dotati di un'adeguata strumentazione, per l'ideazione degli esperimenti la discussione dei risultati ottenuti, garantisce la caratterizzazione dell'azione educativa, volta al raggiungimento della padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle discipline scientifiche.

A conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni, gli allievi dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L'offerta formativa è caratterizzata da proposte extracurricolari volte al potenziamento dell'area scientifica tramite la realizzazione di progetti finalizzati; a tale proposito il nostro istituto propone all'utenza un'offerta strutturata per fasce d'età: nel primo biennio, viene dato particolare risalto all'aspetto formativo delle discipline; nel secondo biennio all'aspetto formativo vengono associate attività impostate all'acquisizione di contenuti specifici e caratterizzanti: stages, cicli di conferenze/incontri/visite guidate; durante il quarto e quinto anno le attività extracurricolari proposte prendono valenza orientante ai fini della scelta del percorso universitario e/o dell'introduzione nel mondo del lavoro tramite partecipazione alle attività proposte dalle Università del territorio, incontri/dibattiti/approfondimenti con professionisti, docenti universitari, ex-studenti, formatori, psicologi per orientare la scelta.

Il nostro istituto inoltre cura da anni la partecipazione a varie tipologie di competizioni a carattere scientifico. Questo indirizzo assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi

in qualsiasi facoltà universitaria in particolare nelle discipline scientifiche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'Istituto, per ottemperare alla normativa riguardante il C.L.I.L, mette in atto strategie di rafforzamento linguistico proponendo nelle classi V lo studio di alcuni documenti, riferibili a tematiche curriculari, in lingua originale.

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo delle Scienze Applicate è un percorso quinquennale che fornisce conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. A differenza del Liceo Scientifico viene potenziata la dimensione sperimentale nella didattica delle discipline scientifiche, infatti presenta l'insegnamento dell'Informatica come disciplina a sé stante e non come supporto alle altre materie, il numero di ore dedicato alle Scienze Naturali risulta incrementato fin dal I biennio, e, pur mancando l'insegnamento di Lingua e Letteratura Latina, rimane intatto il ruolo svolto dalle discipline dell'area storico-linguistico-letteraria.

Richiede forte motivazione allo studio, costanza nell'applicazione, rigore nel metodo e particolare attitudine ed interesse per le materie scientifiche, unitamente alla consapevolezza che una solida formazione umanistica è fondamentale per rispondere alla richiesta della società contemporanea di competenze scientifico-tecnologiche integrate con una visione complessiva delle realtà storiche e culturali.

La didattica è impostata sui criteri metodologici della ricerca e della pluridisciplinarietà; l'utilizzo di laboratori scientifici, dotati di un'adeguata strumentazione per l'ideazione degli esperimenti, la loro esecuzione e la discussione dei risultati ottenuti, garantisce la caratterizzazione dell'azione educativa, volta al raggiungimento della padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle discipline scientifiche.

A conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni, gli allievi dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali), le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti, approfondendo la connessione tra cultura umanistica e sapere scientifico;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L'offerta formativa è caratterizzata da proposte extracurricolari volte al potenziamento dell'area scientifica tramite la realizzazione di progetti finalizzati; a tale proposito il nostro istituto propone all'utenza un'offerta strutturata per fasce d'età: nel primo biennio, viene dato particolare risalto all'aspetto formativo delle discipline, nel secondo biennio all'aspetto formativo vengono associate attività impostate all'acquisizione di contenuti specifici e caratterizzanti: stages, cicli di conferenze/incontri/visite guidate e in particolare la realizzazione di un campus estivo a carattere scientifico-tecnologico da effettuarsi durante il II biennio; durante il quarto e quinto anno le attività extracurricolari proposte prendono valenza orientante ai fini della scelta del percorso universitario e/o dell'introduzione nel mondo del lavoro tramite partecipazione alle attività proposte dalle università del territorio, incontri/dibattiti/approfondimenti con professionisti, docenti universitari, ex-studenti, formatori, psicologi per orientare la scelta.

Il nostro istituto inoltre cura da anni la partecipazione a varie tipologie di competizioni a carattere scientifico. Questo indirizzo assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare nelle discipline scientifiche, Ingegneria e Architettura, Medicina e Chirurgia, Economia e Commercio, Giurisprudenza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	2
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'Istituto, per ottemperare alla normativa riguardante il C.L.I.L., mette in atto strategie di rafforzamento linguistico proponendo nelle classi V lo studio di alcuni documenti, riferibili a tematiche curriculari, in lingua originale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Art.9, comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”).

Gli studenti che intraprendono questo percorso formativo, a conclusione del corso di studi previsto avranno acquisito un bagaglio cognitivo che, oltre agli obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, comprenderà principalmente la conoscenza dei campi di indagine peculiari delle scienze umane, realizzata mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica, da cui non può essere disgiunta quella letteraria, linguistica e artistica per le necessarie implicazioni storico-sociali di cui sono portatrici. Tale indirizzo consentirà, mediante la lettura e lo studio diretto di opere di autori significativi del passato e contemporanei, di pervenire alla conoscenza dei fondamenti delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, con particolare attenzione al ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Intraprendere il corso di Scienze Umane richiede una forte motivazione allo studio, costanza nell’applicazione, rigore nel metodo e particolare attitudine per le materie umanistiche, unitamente alla consapevolezza che una solida formazione scientifica è fondamentale per rispondere alle richieste della società contemporanea. Per raggiungere questi risultati è indispensabile il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, ovvero:

- ✦ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✦ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✦ l’esercizio di lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici e critici;
- ✦ l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✦ la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- ✦ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✦ l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ultimato il percorso di studi gli studenti saranno quindi in grado di identificare i diversi modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. Sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la complessità della realtà sociale, con una speciale attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi dedicati alla persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Possiederanno infine gli strumenti necessari per utilizzare, consapevolmente e criticamente, le principali metodologie in campo relazionale e comunicativo.

Per rispondere alla complessa articolazione dei saperi previsti dall’indirizzo delle Scienze Umane questo Istituto promuoverà momenti di confronto e interazione con il territorio. Nello specifico, ci saranno attività volte allo sviluppo di conoscenze e competenze in una prospettiva che contempi l’integrazione della scuola con il mondo del lavoro, e quindi con la complessità della realtà sociale. Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a incontri formativi su tematiche inerenti alle scienze umane e di accedere a esperienze formative in strutture territoriali indicate dalla scuola.

Questo indirizzo assicura un’ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria, in particolare: Scienze della formazione primaria, Scienze dell’educazione,

Psicologia, Sociologia, Lettere, Filosofia.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'Istituto, per ottemperare alla normativa riguardante il C.L.I.L, mette in atto strategie di rafforzamento linguistico proponendo nelle classi V lo studio di alcuni documenti, riferibili a tematiche curriculari, in lingua originale.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

LE COMUNICAZIONI ALL'INTERNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEVONO ESSERE INFORMATIZZATE; LA NOSTRA SCUOLA SI È ATTREZZATA PER PUBBLICARE SUI SITI www.liceipujati.gov.it E <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>, LE CIRCOLARI, LE COMUNICAZIONI E TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ E ALLE SCADENZE SCOLASTICHE DI INTERESSE PER L'UTENZA. IN QUESTO CONTESTO SI CONSIDERANO LETTE E NOTIFICATE TUTTE LE COMUNICAZIONI COSÌ PUBBLICATE.

La valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, segue gli stessi criteri. I genitori, tramite una *password* fornita dalla scuola, possono accedere alla comunicazione on-line sul sito dell'istituto per consultare il Registro Elettronico, per informarsi sulle attività didattiche, sul profitto ed eventuali assenze dei propri figli.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ: ALLEGATO IN CALCE AL PRESENTE DOCUMENTO

REGOLAMENTO DI ISTITUTO:

http://www.liceipujati.gov.it/pvw/app/PNIM0001/pvw_sito.php?sede_codice=PNIM0001&from=0&page=1836535

I risultati dello scrutinio quadrimestrale saranno comunicati alle famiglie tramite registro elettronico, i risultati dello scrutinio finale e dello scrutinio differito saranno comunicati attraverso l'esposizione dei tabelloni-quadro presso la sede centrale.

Inoltre, l'Istituto, nell'intento di cooperare con le famiglie, prevede le seguenti modalità di informazione: **variazioni dell'orario**: eventuali variazioni dell'orario di lezione, comportanti entrate posticipate e/o uscite anticipate, sono comunicate alle famiglie tramite Registro Elettronico

consenso per uscite, visite guidate e partecipazione ad attività extra-curricolari: viene richiesto di volta in volta con apposito modello

profitto dell'allievo: ciascun genitore può prendere visione dei voti sul Registro Elettronico

addebiti disciplinari: vengono segnalati dal docente, dal Dirigente o da un suo delegato, con annotazione sul registro elettronico e nel libretto personale dello studente; nei casi più gravi anche con lettera spedita ai genitori

colloqui individuali con i genitori: ciascun docente fissa un'ora settimanale in orario antimeridiano previa prenotazione attraverso il Registro Elettronico, dal 2/11/2017 con sospensione dal 16/12/2017 al 05/02/2018 e conclusione sabato 26/05/2018

colloqui generali: il Collegio ha collocato due **ricevimenti generali pomeridiani infra-quadrimestrali**, distinti per aree disciplinari.

PRIMO QUADRIMESTRE	Lunedì 11 dicembre 2017 15.00-18.00 AREA B Filosofia e Scienze Umane, Diritto ed Economia, Matematica e Fisica, Informatica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione Cattolica, Sostegno	Martedì 12 dicembre 15.00-18.00 AREA A Materie letterarie, Latino, Lingue Straniere e Conversazione, Filosofia e Storia
SECONDO QUADRIMESTRE	AREA A Giovedì 12 aprile 15.00-18.00	AREA B Venerdì 13 aprile 15.00-18.00

**RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEI SUOI COLLABORATORI: SU APPUNTAMENTO
SPAZI RISERVATI ALL'INFORMAZIONE**

Le informazioni relative alle attività dell'Istituto sono pubblicate sul sito www.liceipujati.gov.it, inoltre in ciascuno degli edifici sono consultabili:

- ✦ l'orario delle lezioni
- ✦ l'orario settimanale di ricevimento genitori
- ✦ spazi per comunicazioni degli studenti
- ✦ bacheca sindacale

All'ingresso di ogni sede la costante presenza di un collaboratore scolastico garantisce l'accoglienza e indirizza alla fruizione dei servizi scolastici.

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni; deve essere intesa come valutazione dei risultati dell'impegno e dei progressi maturati dai discenti ed è spunto di riflessione per migliorarsi ed eventualmente rivedere le proprie scelte.

La valutazione è un'operazione necessaria per il monitoraggio dell'apprendimento e si articola in due parti: la valutazione degli apprendimenti e la valutazione della condotta. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con i quadri di competenza e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali.

È il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, che definisce modalità e criteri della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Sono oggetto di verifica tutte le attività curricolari e concorrono alla valutazione complessiva dell'allievo anche le attività di progetto.

Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva e alla attribuzione dei crediti nel triennio; nei casi più gravi, esso può determinare, con specifica motivazione, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** tiene conto di alcuni imprescindibili **criteri** stabiliti dal Collegio Docenti: sviluppo delle competenze e raggiungimento dei relativi obiettivi di apprendimento, progresso nel percorso formativo, frequenza entro i limiti previsti. Gli **strumenti di verifica** vengono indicati nelle programmazioni per discipline. Le **prove** sono di varia tipologia e la valutazione si basa sui seguenti indicatori: conoscenze possedute, capacità di rielaborazione e di utilizzo in contesti nuovi dei contenuti appresi, utilizzo del linguaggio specifico, contesto della verifica (lavoro individuale, di gruppo, lavoro domestico), capacità di autocorrezione. Il numero **minimo** di prove di verifica viene definito dal Collegio Docenti.

Il Collegio Docenti ha approvato e adottato la seguente tabella per la valutazione degli apprendimenti in fase di scrutinio. In situazione di valutazione formativa (voto dato alle verifiche scritte, orali e pratiche) sarà utilizzata anche la frazione di voto (1/2 voto).

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Conoscenze/abilità/competenze	voto	Raggiungimento obiettivi/competenze
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità contesti non noti, analizzarne criticamente gli elementi e scegliere le procedure adeguate per l'esecuzione dei compiti e la risoluzione di problemi.	10	pienamente raggiunti/ sicure/approfondite utilizzate in situazioni simili e/o nuove con apporti personali
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni simili e nuove senza commettere errori e/o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole con un linguaggio ricco, appropriato e/o specifico.	9	pienamente raggiunti/ sicure/approfondite/ utilizzate in situazioni simili e/o nuove
L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, motivando le proprie scelte e svolge compiti complessi, dimostrando abilità adeguate, anche se con qualche imprecisione. Si esprime in modo corretto e scorrevole usando linguaggio specifico.	8	pienamente raggiunti approfondite/utilizzate in situazioni simili
L'allievo conosce gli argomenti. Svolge compiti anche complessi utilizzando conoscenze e abilità acquisite, pur commettendo qualche errore nell'esecuzione. Si esprime in modo corretto con linguaggio quasi sempre adeguato e lessico specifico.	7	raggiunti correttamente sviluppate in modo corretto
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Svolge compiti semplici in situazioni note e applicando regole e procedure essenziali. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. Il lessico è generico.	6	Raggiunti negli aspetti essenziali sviluppate negli aspetti essenziali
L'allievo ha conoscenza parziale degli argomenti. Dimostra nell'esecuzione di compiti semplici di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Usa un linguaggio poco corretto e non sempre efficace.	5	Raggiunti in modo parziale sviluppate in modo parziale
L'allievo ha insufficiente conoscenza degli argomenti. Dimostra di aver acquisito qualche abilità, che non è però in grado di applicare correttamente nell'esecuzione dei compiti. Si esprime in modo spesso scorretto e usa un linguaggio generico e improprio.	4	raggiunti in modo lacunoso acquisite in modo lacunoso
L'allievo possiede scarse conoscenze e abilità insufficienti. Commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti e si esprime in modo scorretto con linguaggio inefficace.	3	Non raggiunti acquisite in modo molto lacunoso
L'allievo ha scarsissime conoscenze. Commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti. Si esprime in modo inefficace e linguisticamente scorretto e/o improprio.	2	non raggiunti/non acquisite
L'allievo non possiede nessuna conoscenza.	1	non raggiunti/non acquisite

Per quanto riguarda gli avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica, viene valutato l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae, secondo i seguenti indicatori:

Ottimo (corrispondenza indicativa 9-10)

Buono (corrispondenza indicativa 8)

Discreto (corrispondenza indicativa 7)

Sufficiente (corrispondenza indicativa 6)

Non sufficiente (corrispondenza indicativa 4-5)

La valutazione in uscita dal primo biennio è corredata da certificazione delle competenze per asse culturale, articolata su tre livelli:

Descrizione dei livelli di esercizio delle competenze		
Livello 3 avanzato (voto corrispondente 9-10)	Livello 2 intermedio (voto corrispondente: da 7 a 8)	Livello 1 base (voto corrispondente: da 5 a 6)
L'allievo gestisce in situazioni non note, conoscenze e abilità con padronanza; sa individuare strategie adeguate di risoluzione dei problemi; sostiene le proprie opinioni e assume responsabilità in modo consapevole.	L'allievo gestisce in situazioni note, conoscenze e abilità apprese; applica strategie adeguate di risoluzione dei problemi; sa esprimere le proprie opinioni con coerenza; rispetta le procedure indicate.	L'allievo svolge compiti semplici in situazioni note; possiede conoscenze e abilità essenziali, applica regole e procedure sulla base di indicazioni date; esprime semplici opinioni poco motivate.

L'ammissione agli Esami di Stato in riferimento alla normativa vigente avverrà in assenza di insufficienze in ciascuna disciplina.

La valutazione a fine anno può determinare:

ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato se l'allievo/a ha conseguito la sufficienza in tutte le materie;

sospensione del giudizio con verifiche e scrutinio differito se l'allievo non ha conseguito la sufficienza in una o più discipline, secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti;

non ammissione all'Esame di Stato se l'allievo/a non ha conseguito la sufficienza anche in una sola disciplina;

non ammissione alla classe successiva se l'allievo non ha conseguito la sufficienza in più discipline secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti dell'8 settembre 2016, o se in sede di scrutinio differito si rileva il permanere delle insufficienze;

l'insufficienza nel voto di condotta determina la non ammissione, indipendentemente dai voti nelle varie discipline.

Qualora le assenze (intero orario, ritardi, uscite anticipate) superino il 25% del monte ore annuale si determina la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato; da ciò sono esclusi i casi previsti dalla normativa, DEBITAMENTE DOCUMENTATI, previa delibera del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Come previsto dal D.L. del 28/08/08 la valutazione della condotta verrà espressa con voti decimali sia in sede di scrutinio intermedio che finale. Il voto in condotta viene attribuito sulla base di criteri definiti collegialmente onde garantire l'equità.

Criteri per l'attribuzione del voto in condotta

L'attribuzione del voto di condotta dell'allievo si effettua con riferimento alla normativa vigente e al Patto di corresponsabilità, allo Statuto delle studentesse e degli studenti in riferimento alla legge 169, al Regolamento d'Istituto, alle finalità generali dell'azione educativa dell'Istituto, agli obiettivi socio-affettivi e alle competenze di cittadinanza delle programmazioni dei Consigli di Classe.

Tiene conto del raggiungimento dei seguenti obiettivi educativo – formativi generali:

- rispetto dei doveri e degli impegni scolastici
- rispetto delle strutture scolastiche, del regolamento d'Istituto
- rispetto del ruolo degli operatori scolastici
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività di classe e/o di progetto
- rapporto/confronto con gli adulti e con i compagni
- rispetto di persone, opinioni altrui e diversità
- capacità di motivare posizioni/scelte personali (dall'8 al 10)
- comportamento nei diversi contesti d'inserimento
- riconoscimento delle regole e dei valori di cittadinanza e convivenza civile (valutazione dal 9 al 10);
- infrazioni disciplinari e sanzioni subite
- risposta agli interventi di recupero educativo

Si basa su osservazioni formali e informali, su note/osservazioni riportate su libretto personale dell'allievo; registro personale del docente e/o registro di classe; verbali del Consiglio di Classe e/o del Consiglio d'Istituto.

CORRISPONDENZA TRA VOTO DI CONDOTTA E INDICATORI

<p>Voto di condotta 10</p>	<p>È sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni).</p> <p>Rispetta strutture scolastiche, regolamento, ruolo dei vari operatori.</p> <p>Si impegna con serietà e consapevolezza nello studio anche con approfondimenti personali e/o di gruppo.</p> <p>Partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo nella quasi totalità delle discipline, tenendo in considerazione opinioni e punti di vista diversi dal proprio e motivando posizioni e scelte personali.</p> <p>È propositivo e sa portare a termine attività di classe e/o di progetto in situazioni diverse.</p> <p>Riconosce i valori di cittadinanza e di convivenza civile.</p> <p>Manifesta nei comportamenti e negli atteggiamenti correttezza, attenzione per le esigenze dei compagni, nonché un evidente senso civico.</p> <p><u>Sanzioni e provvedimenti:</u> non è incorso in nessun richiamo</p>
<p>Voto di condotta 9</p>	<p>È puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni).</p> <p>Rispetta strutture scolastiche, regolamento, ruolo dei vari operatori.</p> <p>Si impegna con serietà nello studio.</p> <p>Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo nella quasi totalità delle discipline, confrontandosi positivamente con l'adulto e con i coetanei, mostrandosi capace di rispettare le opinioni degli altri.</p> <p>È in grado anche di motivare posizioni e scelte personali.</p> <p>È propositivo e collabora alla realizzazione delle attività di classe e di progetto.</p> <p>Riconosce i valori di cittadinanza e di convivenza civile.</p> <p>Manifesta un comportamento rispettoso delle esigenze dei compagni.</p> <p><u>Sanzioni e provvedimenti:</u> non è incorso in nessun richiamo.</p>
<p>Voto di condotta 8</p>	<p>È regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni).</p> <p>Rispetta strutture scolastiche, regolamento, ruolo dei vari operatori.</p> <p>Si impegna nello studio e nella esecuzione dei compiti con una certa costanza manifestando disponibilità al miglioramento.</p> <p>È interessato alle proposte di lavoro, si fa coinvolgere e collabora nelle attività di classe e di progetto.</p> <p>È disponibile al dialogo educativo e al confronto con i compagni di cui cerca di comprendere i punti di vista.</p> <p>Manifesta un comportamento rispettoso (delle regole) e delle esigenze del gruppo in cui è inserito.</p> <p><u>Sanzioni e provvedimenti:</u> non è incorso in nessun richiamo</p>
<p>Voto di condotta 7</p>	<p>Non è ancora regolare nell'adempimento dei doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia).</p> <p>Rispetta strutture scolastiche, regolamento, ruolo dei vari operatori.</p> <p>Non è costante nello studio e nell'esecuzione di compiti.</p>

	<p>È selettivo negli interessi, ma nel complesso è disponibile a farsi coinvolgere nelle attività programmate.</p> <p>Va sollecitato a partecipare al dialogo educativo.</p> <p>Manifesta un comportamento nel complesso corretto, anche se poco attento alle esigenze degli altri.</p> <p><u>Sanzioni e provvedimenti:</u> risultano registrate una o più note relative al comportamento, a cui l'allievo ha risposto in maniera positiva.</p>
<p>Voto di condotta 6</p>	<p>È discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia).</p> <p>Solo se controllato e/o richiamato rispetta strutture scolastiche, regolamenti, ruolo degli operatori scolastici.</p> <p>Utilizza il cellulare o altri mezzi di comunicazione durante i compiti in classe e/o copia i compiti in classe.</p> <p>Si impegna nello studio e nella esecuzione dei compiti in modo saltuario.</p> <p>Si sottrae spesso al dialogo educativo.</p> <p>Si fa coinvolgere poco nelle attività proposte nei diversi contesti d'apprendimento.</p> <p>Si confronta raramente con gli adulti e i compagni, tenendo poco conto del punto di vista degli altri.</p> <p><u>Sanzioni e provvedimenti:</u> relativamente al comportamento sono state registrate una o più note che potrebbero aver comportato una sospensione su decisione del Consiglio di Classe inferiore a 15 giorni e/o iniziative di recupero a carattere educativo, concordate con la famiglia, ottenendo però modesti risultati nel comportamento.</p>
<p>Voto di condotta 5</p>	<p>Non adempie in alcun modo ai propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia).</p> <p>Dimostra scarso rispetto per le strutture scolastiche, per i regolamenti, per il ruolo dei vari operatori.</p> <p>Il suo comportamento ostacola lo svolgimento del lavoro e si dimostra in più occasioni lesivo della dignità degli altri e della sicurezza di persone e strutture.</p> <p>Non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, neanche se sollecitato.</p> <p>Si sottrae al dialogo educativo.</p> <p>Non è disponibile a farsi coinvolgere nelle attività di classe e di progetto programmate.</p> <p><u>Sanzioni e provvedimenti:</u> Ha riportato sanzioni con vari provvedimenti disciplinari gravi incluso l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni, come previsto dai regolamenti e su decisione del Consiglio di Classe e/o delibera del Consiglio d'Istituto (D.M. N.5 del 16/01/2009). Nonostante le iniziative messe in atto, anche in accordo con la famiglia, per il recupero educativo, l'allievo non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento.</p>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

L'assegnazione del credito scolastico si determina in base alla media dei voti e ai seguenti indicatori che possono far oscillare l'attribuzione dei punti **all'interno della stessa fascia**:

- ✦ partecipazione regolare alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto
- ✦ partecipazione costante al Centro Sportivo Scolastico
- ✦ partecipazione regolare a *stage* e/o alternanza scuola-lavoro con valutazione positiva da parte dei tutor

Per le studentesse e gli studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero, nel corso del quarto anno, il credito scolastico viene attribuito nello scrutinio finale del quinto anno, sulla base di accertamenti definiti dal Consiglio di Classe in accordo con la normativa vigente e come specificato nel Regolamento (http://www.liceipujati.gov.it/pvw/app/PNIM0001/pvw_sito.php?sede_codice=PNIM0001&from=0&page=1836546).

Il **credito formativo** viene attribuito in presenza di una o più esperienze extrascolastiche effettuate dall'alunno, sulla base dello sviluppo delle competenze di cittadinanza valutate tramite la certificazione del tipo di attività svolta, della durata, dell'impegno richiesto e delle competenze acquisite. La presentazione della documentazione deve essere consegnata entro il 15 maggio dell'anno in corso, su modulo predisposto dalla scuola, compilato dall'Ente esterno.

TIPO DI ATTIVITÀ	DOCUMENTAZIONE
Stages formativi	Attestato finale di partecipazione e valutazione delle competenze acquisite
Attività di progetto in collaborazione Scuola-Università	Attestato finale di partecipazione e valutazione delle competenze acquisite
Anno/periodo di studio individuale all'estero	Certificazione della scuola frequentata e risultati conseguiti
Corsi E.C.D.L.	Certificazione di almeno un esame del corso base o avanzato
Attività sportive	Certificazione della pratica di un'attività sportiva riconosciuta dal CONI, con partecipazione a gare o campionati federali, che richieda un impegno di almeno 6 ore settimanali, o comunque di almeno tre allenamenti. I requisiti devono essere certificati dal Presidente della Società sportiva di appartenenza Conseguimento di brevetti federali di tecnico e/o arbitro
Corsi di lingua in Italia o all'estero	Certificazioni attestanti il superamento di esami di lingua straniera rilasciate da istituzioni estere riconosciute Attestati di frequenza a corsi estivi di lingua straniera all'estero Attestati di partecipazione a progetti nazionali e internazionali (Ambasciatori ONU)
Partecipazione ad attività in area artistico-espressiva	Certificazioni attestanti la partecipazione ad attività musicali, teatrali, coreutiche Certificazione attestanti la partecipazione a corsi di studio musicale di durata annuale e/o pluriennale in ambiti Statali e non statali (Conservatorio di Stato, associazioni musicali, scuole private)
Volontariato	Attestazione di frequenza e/o partecipazione ad attività svolte presso enti e associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale

PIANO INCLUSIONE

Il Piano per l'Inclusione, alla cui stesura del quale hanno collaborato i docenti componenti il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione comprende una relazione in merito agli interventi inclusivi attivati, presenta una prospettiva di lavoro per gli anni a venire, nonché definisce le linee guida per la programmazione dell'accoglienza e per la realizzazione delle pari opportunità di studio a studentesse e studenti che presentano temporaneamente o stabilmente bisogni educativi speciali. Esso si articola in sezioni definite dalla normativa vigente che riguardano le seguenti categorie di utenti: alunni diversamente abili, alunni con Disturbo Specifico d'Apprendimento (D.S.A.); alunni stranieri con svantaggio linguistico-culturale; alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

Al fine di realizzare il Piano di Inclusione la scuola si è dotata nel corso degli anni di idonei sussidi e attrezzature dedicate per allievi ipovedenti e non vedenti (sintesi vocali, fornetto per la produzione di disegni in rilievo, scanner, materiale didattico); la sede centrale dell'Istituto è attrezzata per accogliere studenti con disabilità motoria grave (rampe di accesso, ascensore, sollevatore per il cambio) e è presente un laboratorio musicale attrezzato, utilizzabile per progetti a prevalente carattere inclusivo.

<http://www.liceipujati.gov.it/>

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

La comunicazione del debito formativo alla fine del primo periodo, avviene tramite registro elettronico; ciascun docente programma attività di sostegno e recupero principalmente attraverso sportello didattico e studio individuale guidato. Le attività di sportello possono essere richieste dalle classi in presenza di situazioni motivate.

Il Collegio Docenti stabilisce i tempi per la comunicazione, attraverso il registro elettronico, dei risultati delle verifiche di recupero delle insufficienze del I periodo.

Per gli allievi con giudizio sospeso a fine anno scolastico vengono programmati corsi di recupero in una o più discipline in relazione alle risorse disponibili.

Le prove di verifica per gli allievi con giudizio sospeso saranno effettuate nell'ultima settimana di agosto.

Le famiglie vengono informate delle carenze riscontrate e del tipo di recupero attraverso comunicazione scritta; qualora le famiglie non intendano usufruire degli interventi di recupero proposti sono tenute a comunicarlo per iscritto alla scuola.

L'accertamento del superamento dell'insufficienza avviene con apposite verifiche predisposte dal docente di classe e attuate secondo calendario prefissato pubblicato sul sito della scuola www.liceipujati.gov.it.

ORGANIGRAMMA

Il personale della scuola si suddivide in: corpo docente, personale addetto ai servizi amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici.

DIRIGENZA E INCARICHI ISTITUZIONALI - FUNZIONALI

La complessità dell'Istituto e la ricchezza dell'offerta formativa richiedono una direzione unitaria, ma anche l'assegnazione di deleghe e di incarichi funzionali e di coordinamento. Tali deleghe e incarichi sono affidati sulla base della disponibilità degli interessati, delle esperienze pregresse e delle competenze professionali; Prevedono compiti, impegni orari definiti in base alle azioni e ai risultati attesi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Aldo Mattera

In base alla normativa vigente: rappresenta legalmente l'Istituzione; ha la responsabilità delle risorse finanziarie, strumentali e degli esiti formativi; adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia e di efficienza; garantisce l'attuazione del P.O.F.; promuove i rapporti con il territorio.

COLLABORATORI DEL D.S.: prof. Enrico Ioppo (collaboratore con funzioni di sostituzione del D.S. negli affari generali); **prof.ssa Maura Brusadin** (collaboratrice e responsabile sede Liceo Linguistico); **prof. Nicolò Calabrò** (collaboratore e responsabile sede Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale); **prof. Antonio Ros** (collaboratore con compiti di gestione dei rapporti con gli studenti e gestione rapporti con la segreteria in ordine ai viaggi di istruzione e analoghe iniziative).

Sono nominati dal Dirigente Scolastico con delega per: sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento; controllo della puntualità degli studenti e autorizzazione entrate posticipate o uscite anticipate; predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; organizzazione eventuali variazioni d'orario in relazione a scioperi e partecipazione del personale ad assemblee sindacali; partecipazione alle riunioni di staff; predisposizione di circolari per docenti e classi a fini informativi; redazione di verbali dei collegi docenti; collaborazione con il D.S. per le relazioni con le famiglie; coordinamento dei servizi di comunicazione interna ed esterna; monitoraggio e segnalazione delle criticità nelle sedi; partecipazione alle attività di orientamento in entrata per rappresentare le caratteristiche dell'indirizzo di studi; partecipazione alle giornate di scuola aperta; supporto all'organizzazione di accoglienza degli alunni degli istituti di istruzione secondaria di primo grado.

REFERENTE PER LA GESTIONE DELLA SEDE EX "NIEVO: prof.ssa Patrizia Bolzonello

FUNZIONE STRUMENTALE Orientamento: prof. Mauro Sandre

A supporto della funzione: prof. Daniele Ferrante.

FUNZIONE STRUMENTALE ALTERNANZA Scuola Lavoro: prof.ssa Paola Da Ros

Commissione Alternanza Scuola Lavoro: prof.ssa Evelina Aramino, prof.ssa Elena Bergamo, prof.ssa Patrizia Bolzonello, prof. Enrico Ioppo, Alessandro Lo Coco, prof.ssa Rosella Perin, prof. Antonio Ros, prof. Enrico Vaglieri, prof.ssa Jessica Vitale.

STAFF DI PRESIDENZA: (D.S., D.S.G.A., collaboratori, incaricati Funzione Strumentale).

Supportano il D.S. nel progettare azioni di specificità degli indirizzi e favoriscono la comunicazione tra i diversi indirizzi; collaborano con il D.S. nel progettare azioni per il miglioramento organizzativo e didattico; collaborano nell'organizzazione delle attività di formazione deliberate dal Collegio Docenti.

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COORDINATORI DI CLASSE

Coordinano le riunioni; organizzano la richiesta di acquisti attrezzature/materiali; coordinano i progetti di dipartimento; coordinano monitoraggi di attività disciplinare.

COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF, PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV: prof.sse Manuela Brunetta, Cinzia Li Volsi, Rosella Perin, Eleonora Pituello, Maurizia Blam e prof. Paolo Zaia.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Sono stati incaricati dal Collegio dei Docenti i seguenti docenti: prof.ssa Monica Trevisan (coordinatrice gruppo sostegno), prof.ssa Rachele Di Michele (referente per i DSA e BES), prof.ssa Nicla Gava (referente per gli studenti stranieri), prof.ssa Fernanda Puiatti e prof. Enrico Vaglieri (referente per lo Sportello ascolto).

COMMISSIONE FORMAZIONE DOCENTI: prof.sse Paola Da Ros, Sara De Savi.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Sono stati incaricati dal Collegio dei Docenti i seguenti docenti: prof.sse Rosella Perin (Chimica sede centrale); Adriana Visentin (Fisica sede centrale); Tatiana Pinto (Scienze e Multimediale sede ex Aporti); prof. Germano Pettarin (Informatica sede centrale e linguistico).

REFERENTE PROVE INVALSI: prof.ssa Eleonora Pituello.

REFERENTE MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE: prof.ssa Maria Linda Cassese.

REFERENTE PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE: prof.ssa Daniela Lollo.

REFERENTE PER I SERVIZI DI BIBLIOTECA D'ISTITUTO: prof. Dario Breda.

REFERENTE PER ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: prof.ssa Marina Marmai.

REFERENTE PER LE CERTIFICAZIONI ECDL: prof. Germano Pettarin.

REFERENTE RETE SICUREZZA: prof.ssa Rosella Perin.

REFERENTE SITO WEB: prof.ssa Maria Linda Cassese

REFERENTE BANDI E CONCORSI EUROPEI: prof. Pierpaolo Febbo

TEAM INNOVAZIONE

Dirigente Scolastico: prof. Aldo Mattera

Animatore digitale: prof.ssa Cinzia Li Volsi

Docenti: proff. Germano Pettarin, Eleonora Pituello, Antonio Ros

Assistenti amministrativi: Maddalena Arbore, Claudia Coan

Assistente tecnico: Roberto Stecca

Docenti del "Gruppo dei Dieci": proff. Maria-Linda Cassese, Paola Da Ros, Sara De Savi, Alessandra Piccinin, Ludovico Romano, Enrico Vaglieri, Adriana Visentin

ORGANI COLLEGIALI	COMPONENTI
<p>CONSIGLIO DI CLASSE Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato</p>	<p>Dirigente Scolastico Docenti della classe Due rappresentanti eletti dai genitori Due rappresentanti eletti dagli studenti</p>
<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO Presiede un genitore eletto tra i genitori componenti il Consiglio Durata triennale (eccetto la componente studentesca che ha carica annuale)</p>	<p>Dirigente Scolastico Otto rappresentanti eletti dai docenti Quattro rappresentanti eletti dai genitori Quattro rappresentanti eletti dagli studenti Due rappresentanti eletti dal personale A.T.A.</p>
<p>GIUNTA ESECUTIVA Eletta dal Consiglio d'Istituto Presiede il Dirigente Scolastico Durata triennale</p>	<p>Dirigente Scolastico Un docente Un membro del personale A.T.A. Un genitore Uno studente maggiorenne D.S.G.A.</p>
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE</p>	<p>Dirigente Scolastico 3 docenti 1 genitore 1 studente 1 rappresentante dell'U.S.R.</p>
<p>ASSEMBLEE DI CLASSE Una al mese Durata massima 2 ore Richiesta al dirigente almeno 5 gg prima della data stabilita</p>	<p>Gli studenti di una classe</p>
<p>ASSEMBLEA D'ISTITUTO Una al mese esclusi gli ultimi 30 gg di scuola Durata massima intera giornata scolastica</p>	<p>Tutti gli studenti dell'Istituto Possono partecipare i docenti e il D.S.</p>
<p>COMITATO DEGLI STUDENTI (FACOLTATIVO)</p>	<p>Tutti i rappresentanti eletti nei Consigli di Classe Rappresentanti d'Istituto</p>
<p>COMITATO DEI GENITORI (FACOLTATIVO)</p>	<p>Tutti i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe</p>

SERVIZI AGLI STUDENTI

SPORTELLO ASCOLTO

Lo Sportello Ascolto è un servizio che il Collegio Docenti ha deciso di attivare per fornire a studentesse e studenti un supporto per affrontare problematiche personali o legate all'ambito scolastico.

Gli obiettivi del servizio sono: fornire ascolto e sostegno psicologico per difficoltà inerenti alla scelta formativa, prevenire la dispersione scolastica, individuare le situazioni a rischio di patologia e devianza ed indirizzarle alle istituzioni di competenza, verificare eventuali stati di disagio per i quali è richiesta l'attivazione della normativa sui BES, comunicare eventuali situazioni a rischio al Consiglio di Classe al fine di progettare degli interventi di aiuto.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In ottemperanza alla legge 107/2015, che prevede anche per i Licei 200 ore di alternanza scuola lavoro, il nostro istituto propone un progetto triennale che ha i seguenti obiettivi generali: arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, sviluppando competenze spendibili anche nel mercato del lavoro acquisendo contestualmente conoscenze in merito alla situazione socio-economica e all'offerta lavorativa sia del territorio di appartenenza che di realtà europee e extra-europee; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima; promuovere il senso di responsabilità soprattutto in relazione alla partecipazione agli stage presso aziende, agenzie educative, associazioni di volontariato, agenzie turistiche, studi professionali, strutture socio-sanitarie, Università, cooperative.

Tra le attività proposte: attività di volontariato coerenti con profili lavorativi presso enti o associazioni; attività di stage (inserimento presso aziende, agenzie educative, agenzie turistiche, studi professionali, strutture, etc.); visite aziendali, di enti pubblici, di associazioni di vario genere; incontri con esperti dell'università e del lavoro; incontri con esperti su tematiche attinenti al mondo del lavoro (economia, organizzazione management) e all'indirizzo di studio; attività di orientamento di tipo laboratoriale; formazione sulla sicurezza con certificazione; imprese simulate e progetti di lavoro in collaborazione con imprese o enti; tavola rotonda con relatori che portano testimonianze dirette; stesura di un curriculum; gestione e simulazione di un colloquio di lavoro; partecipazione a soggiorni studio all'estero.

Al termine delle esperienze di stage, con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda, verrà valutato il percorso di alternanza effettuato e saranno certificate le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti anche in base alla stesura del diario di bordo. Le competenze acquisite costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico che per il conseguimento del diploma.

Alcuni percorsi formativi proposti dall'istituto nell'ambito dell'ASL sono stati orientati a sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso interventi, lezioni, conferenze, incontri, tra questi:

- intervento dell'onorevole Gero Grassi "Chi e perché ha ucciso Aldo Moro";
- conferenza dell'onorevole Giorgio Zanin "Servizio in camera";
- incontro con il filosofo Fabrizio Turolfo "La verità" legata al concorso organizzato dal Lions Club Sacile;
- corso sulla cittadinanza attiva: Costituzione e legge elettorale, bioetica, diritto internazionale e profuganza e diritto del lavoro;
- intervento di don Fernando Capovilla e Betta Tusset sulle migrazioni: presentazione del libro "Non sapevo che il mare fosse salato";
- incontri con le associazioni AVIS-AIDO.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Costituisce quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera, che stabilisce in maniera univoca che cosa una persona "sa fare" in quella lingua.

La certificazione linguistica è utilizzata da chi, per motivi di lavoro o di studio, desidera ottenere una dichiarazione ufficiale e garantita della sua competenza linguistica in una determinata lingua.

In ambito lavorativo la certificazione linguistica contribuisce ad arricchire il curriculum, a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e l'aggiornamento professionale in un contesto internazionale.

In ambito scolastico e universitario essa costituisce un valore aggiunto per gli studenti, perché agevola chi intende proseguire gli studi all'estero (in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica certificato), inoltre le università italiane riconoscono CFU a fronte del conseguimento di certificazioni linguistiche, e in alcuni casi richiedono di attestare competenze linguistiche ai fini del conseguimento del titolo finale.

Il nostro Istituto organizza corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni (livello B1, B2 e C1) del Quadro di Riferimento Europeo in inglese, tedesco e spagnolo qualora si raggiunga un numero di circa dieci partecipanti; i corsi sono tenuti da insegnanti di madrelingua in orario pomeridiano. Il superamento dell'esame dà credito formativo a partire dal secondo biennio.

CERTIFICAZIONE INFORMATICA

L'ECDL (European Computer Driving Licence) è un titolo che certifica a livello europeo l'abilità di una persona nell'impiego del computer; a partire dal 2000, il Ministero della Pubblica Istruzione ha adottato l'ECDL come standard per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola.

Il servizio proposto a tutte le studentesse e gli studenti del nostro Istituto ha come finalità generali l'insegnamento di uno studio sistematico delle funzionalità del computer e l'insegnamento di un uso consapevole delle competenze informatiche; inoltre, l'acquisizione della Patente Informatica è accettata come credito formativo negli Esami di Stato e rappresenta un buon "passaporto" per il mondo del lavoro. L'ECDL è infatti l'unica certificazione di competenze digitali accreditata e comune a tutte le figure professionali, non solo del mondo della scuola.

Le informazioni relative ai corsi ECDL vengono comunicate alle classi tramite una circolare il cui testo completo può essere letto sul sito della scuola; è compito degli studenti provvedere all'iscrizione secondo quanto specificato dalla circolare, accedendo alla segreteria negli orari indicati.

DIDATTICA SENZA CONFINI: SCAMBI-GEMELLAGGI-VIAGGI DI STUDIO ALL'ESTERO

I contatti dell'Istituto con i paesi stranieri sono costantemente aumentati nel corso degli anni sulla spinta della crescente importanza di tali esperienze nel percorso formativo degli studenti. In tal senso, gli scambi con scuole di altri Paesi rappresentano una modalità privilegiata, poiché consentono di entrare in contatto diretto non solo con la lingua studiata, ma anche con stili di vita e cultura quotidiana, e di sviluppare rapporti di amicizia destinati spesso a durare nel tempo. La scuola offre diversi percorsi; alcuni di essi sono ormai consolidati, come lo scambio con il Bundesgymnasium di Köflach (Austria), che coinvolge gli studenti del corso linguistico e ha superato il traguardo dei vent'anni; altri sono legati a opportunità offerte dal territorio, come lo scambio con il Collège "Paul Esquinance" e "J. Renou" di La Réole (Francia) e lo scambio con la Rukmini Devi Public School di Delhi (India). Più brevi, ma ugualmente significative, sono anche le uscite in giornata che alcune classi del corso linguistico ed economico sociale hanno effettuato a Klagenfurt, incontrando i coetanei del Liceo Sloveno e del Gymnasium St. Ursula.

Sempre nell'ottica di fornire un'offerta formativa il più possibile articolata, la scuola offre agli studenti di tutti

gli indirizzi l'opportunità di aderire a soggiorni di studio in paesi europei, in particolare di lingua inglese, nel periodo antecedente l'inizio delle lezioni, accompagnati da docenti dell'istituto. A questa modalità si affianca da qualche tempo, per gli studenti del corso linguistico, la proposta di stage linguistici di classe da effettuare nel corso dell'anno scolastico. Anche i più tradizionali viaggi d'istruzione sono spesso orientati alla conoscenza della cultura di paesi stranieri, talvolta con proposte molto articolate, quali "Il viaggio per la memoria", progetto realizzato in collaborazione con le associazioni SOS Bambini ex Jugoslavia e LEO Club Sacellum. Si tratta di viaggi che idealmente partono dalla stazione ferroviaria di Sacile, dove più di sessant'anni fa transitavano gli italiani prigionieri diretti ai campi di concentramento e di sterminio nazisti, e ha l'obiettivo di aiutare le nuove generazioni a costruire memoria viaggiando.

La scuola, infine, supporta e fa conoscere altre iniziative rivolte non a classi, ma a singoli studenti, come i programmi di studio all'estero da effettuare nella classe quarta, o la proposta "Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite".

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'organizzazione di iniziative di orientamento in uscita ha lo scopo di aiutare studentesse e studenti, principalmente del quarto e quinto anno, nella definizione delle proprie attitudini e interessi prima della scelta del percorso post diploma da intraprendere. La partecipazione a tali attività è utile per informarsi sui possibili percorsi di studio, per conoscere le possibilità legate all'inserimento nel mondo del lavoro e per favorire la riflessione sulle proprie capacità in relazione al futuro percorso professionale.

Nel nostro Istituto sono presenti numerose iniziative di orientamento programmate in collaborazione con le Università del territorio che prevedono conferenze, partecipazione a manifestazioni istituzionali di orientamento denominate "Porte Aperte", incontri con professionisti, adesione al Progetto Lauree Scientifiche.

RECUPERO PERSONALIZZATO

Il recupero personalizzato (sportello), è un'attività offerta a coloro che per vari motivi necessitano di un aiuto limitato ad alcuni contenuti e/o abilità la cui trattazione può essere risolta in tempi brevi.

Il nostro Istituto offre, in base alle risorse economiche e secondo le necessità rilevate, una serie di sportelli di recupero in vari momenti dell'anno scolastico; tempi e modi di tale attività vengono comunicati alle classi coinvolte tramite circolare; è compito dei discenti procedere autonomamente all'iscrizione contattando direttamente i docenti e provvedendo alla compilazione dell'autorizzazione dei genitori indispensabile per essere ammessi allo sportello. È altresì compito dei discenti richiedere il recupero su contenuti e abilità ben precisi e concordati con i docenti incaricati.

AZIONI INERENTI AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD è uno degli aspetti più significativi della Legge 107/15: in esso viene elaborata una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana, per proiettare il sistema educativo nell'era digitale.

Secondo le indicazioni della Legge 107/15, dal 2016 tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa delle azioni coerenti con il PNSD, per innovare la scuola adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il nostro Istituto ha già attuato diverse azioni per modificare gli ambienti di apprendimento (rete intranet cablata e in wi-fi, connessione internet in fibra ottica, registro elettronico, LIM e videoproiettori nelle aule, rinnovamento dei laboratori) e promuovere nuovi modelli di interazione didattica.

La disponibilità di tecnologie al quotidiano servizio dell'attività didattica, apre la strada a nuove sfide metodologiche: nella scuola digitale prevista dal PNSD, studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative, attraverso applicazioni da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento, superando l'impostazione frontale della lezione.

L'Animatore digitale è la figura di sistema che deve coordinare la diffusione dell'innovazione digitale, con il supporto dei docenti del Team dell'Innovazione e del "Gruppo dei Dieci", formulando proposte e attività relative a tre ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative.

Per l'anno scolastico 2017/2018 (seconda annualità) l'Animatore digitale prof.ssa Cinzia Li Volsi prevede le seguenti azioni:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD

Socializzazione di azioni e finalità del PNSD con il corpo docente

Segnalazione di attività formative a livello locale e nazionale

Socializzazione del Piano elaborato dall'Istituto e delle azioni inerenti

Formazione per l'uso dei videoproiettori di classe

Formazione interna laboratoriale su nuove metodologie didattiche (EAS) e uso di strumenti per una didattica digitale integrata (piattaforme di e-learning, strumenti di condivisione di materiali, raccolte di risorse, App)

Interventi di formazione condotti da esperti esterni

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Potenziamento delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale per favorire l'adozione di nuove metodologie e di una didattica laboratoriale

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici, con i docenti del Team e del "Gruppo dei Dieci"

Raccolta e pubblicizzazione sul sito d'Istituto delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Integrazione delle dotazioni tecnologiche d'Istituto

Diffusione e sperimentazione di nuove metodologie (EAS)

Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica, strumenti di condivisione, condivisione di contenuti didattici

Creazione di repository disciplinari

Promozione di pratiche BYOD

Ricerca, selezione, segnalazione di informazioni

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Nella legge 107/15 c.124 si dichiara che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione, in ogni istituzione scolastica, devono essere coerenti con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento (...)”, nonché con le priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione, da adottarsi ogni tre anni con decreto MIUR.

Con il Decreto MIUR 797 del 19 ottobre 2016 il MIUR ha emanato il Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016-17, 2017-18 e 2018-19. Nel Piano si precisa che la programmazione e la gestione dell’attività di formazione si articoleranno su diversi livelli (di singolo istituto, di rete di ambito o di scopo, di coordinamento tra più reti di ambito, provinciale e regionale) con la finalità in parte di rispondere alle esigenze formative dei docenti, ma anche di non disperdere risorse finanziarie ed umane attraverso più azioni formative uguali sul territorio.

L’Istituto, col presente Piano persegue lo scopo di sviluppare al massimo le potenzialità offerte dalla normativa, nello spirito dell’autonomia e col fine di acquisire un ruolo significativo ed attivo nell’ambito della formazione in servizio del proprio personale, così come della produzione, raccolta e diffusione di materiali didattici e di esperienze.

La partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento è un diritto/dovere per i docenti e per il personale della scuola, un’opportunità di crescita per gli studenti.

Ad ogni insegnante viene data la possibilità di definire percorsi di crescita professionale, anche attraverso processi di autoformazione adattabili alle singole esigenze per sostenere la progettualità individuale.

A tal fine ogni docente può costruirsi un piano di formazione utilizzando le risorse rese disponibili: dalla scuola in cui opera; dalle diverse istituzioni collegate in rete; dai centri e risorse territoriali. I percorsi di formazione che sono da considerarsi privilegiati riguardano iniziative in cui trovano applicazione tecniche innovative di formazione in servizio, che consentano non solo di acquisire nuovi strumenti culturali, tecnologici ed operativi, ma che permettano anche la produzione di materiale didattico e gestionale.

Le Aree da considerare prioritarie sono:

- Percorsi modulari sulla metodologia didattica disciplinare e sui nuovi sistemi di valutazione
- Percorsi sulla relazione docenti-studenti nella vita di classe e sull’aspetto educativo
- Formazione per la certificazione in lingua di docenti di discipline non linguistiche (anche attraverso percorsi formativi interni A2+)
- Introduzione delle nuove tecnologie multimediali nella didattica curriculare;
- Formazione per la Progettazione europea, al fine di partecipare ai diversi bandi di interesse per l’Istituzione Scolastica (bandi PON europei)
- Formazione nell’ambito dell’Alternanza Scuola lavoro

A tal proposito l’istituto tenuto conto di quanto sopra, segnala le seguenti attività di formazione alcune delle quali sono già state completate, altre si stanno svolgendo o si svolgeranno in corso d’anno:

- Corso di formazione per la gestione di calcolatrici “Texas Instruments ti-nspire cx cas”;
- Corso di formazione in presenza “ECDL certificazione CAD 2D”;
- Corso di formazione docenti in presenza per l’utilizzo della piattaforma MOODLE;
- Attività di formazione proposte dall’Ambito territoriale: c/o I.S.I.S. “Zanussi”;
- Corso di formazione in presenza “La didattica con gli EAS nella scuola digitale”.

È stato inoltre sottoposto un questionario ad ogni singolo docente finalizzato ad integrare e potenziare il piano di formazione per il prossimo anno scolastico, tenendo conto sia delle esigenze dell'istituto ma anche dei docenti e della loro professionalità.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2017-2018

POTENZIAMENTO IN AMBITO SCIENTIFICO

TITOLO	DESTINATARI	REFERENTE
OLIMPIADI SCIENTIFICHE: per favorire la diffusione della cultura scientifica, per sviluppare, potenziare e maturare la capacità di risolvere problemi e condurre esperimenti anche in vista delle prove di ingresso alle facoltà scientifiche, per motivare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto	Prof.ssa Rosella Perin
RICERCA SCIENTIFICA E CURA DELLA PERSONA: per impostare una collaborazione continuativa con realtà di eccellenza del territorio (C.R.O.) e per fornire un'informazione scientifica ampia e articolata nel campo della ricerca medica.	Classi V	Prof.ssa Rosella Perin
CORSI ECDL: per lo studio sistematico delle funzionalità del computer, per apprendere l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e per il conseguimento della patente europea.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.	Prof. Germano Pettarin
PROGETTO CASIO: per migliorare le competenze in ambito fisico, chimico e matematico; per migliorare la capacità di analisi dei dati mediante lettura e interpretazione di grafici relativi a dati sperimentali; per il miglioramento nell'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico.	Tutte le studentesse e gli studenti della I, II, IV del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo Scientifico.	Prof. Ludovico Romano

POTENZIAMENTO IN AMBITO LINGUISTICO

TITOLO	DESTINATARI	REFERENTI
ATTIVITÀ TEATRALE: per apprendere le caratteristiche, il linguaggio e la metodologia del teatro.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.	Prof.ssa Maria Linda Cassese
SCAMBIO CULTURALE CON IL LICEO DI KÖFLACH: per consolidare le competenze linguistiche grazie alla pratica quotidiana in famiglia, a scuola e nelle situazioni di vita quotidiana.	Classi III B e III A Liceo Linguistico	Prof.ssa Rossana Casadio
SCAMBIO CULTURALE CON RUKMINI DEVI PUBLIC SCHOOL (INDIA): per consolidare le competenze linguistiche e per allargare gli orizzonti culturali degli studenti partecipanti.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.	Prof.ssa Monica Copat

SCAMBIO CULTURALE CON IL "COLLÈGE PAUL ESQUINANCE" E LICEO DI LA RÈOLE (FRANCIA): per allargare gli orizzonti culturali degli allievi partecipanti.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.	Prof.ssa Maria Linda Cassese
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: per il consolidamento delle conoscenze linguistiche e per il conseguimento delle certificazioni europee.	Studentesse e studenti delle classi II, III, IV e V docenti dell'istituto in vista della formazione CLIL.	Prof.ssa Antonella Cesa
LABORATORIO LINGUISTICO AUDIOVISIVO: per rafforzare la padronanza della lingua straniera e attivare percorsi di formazione.	Studenti del triennio linguistico per la parte di Spagnolo Studenti del triennio provenienti dai vari indirizzi dell'istituto.	Prof. Mauro Sandre e prof.ssa Nicla Santarossa

POTENZIAMENTO IN AMBITO SOCIO-ECONOMICO E DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

TITOLO	DESTINATARI	REFERENTE
ECONO-MIA: per acquisire capacità di analisi e interpretazione di situazioni e contesti macroeconomici.	Classi IV e V del Liceo Economico Sociale.	Prof.ssa Alessandra Boer
EDUCARE ALLA CITTADINANZA: per favorire il senso di appartenenza alla comunità ed acquisire consapevolezza dell'essere cittadini in una dimensione europeista.	Classi V di tutti gli indirizzi.	Prof.ssa Marina Marmai
Progetto in rete: LA MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA ATTRAVERSO LE FONTI: per la promozione dell'acquisizione delle conoscenze storiche basata sul confronto diretto con le fonti documentarie e con le tracce presenti nel territorio, in una prospettiva di cittadinanza.	Classi IVAEs, VAEs, IVBSc, IVBSu	Prof.sse Patrizia Bolzonello e Manuela Brunetta
FARE FILOSOFIA: per consolidare le abilità logico-argomentative attraverso il confronto con altre istituzioni scolastiche.	Classi IV e V	Prof.ssa Elena Bergamo
STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE O PRESSO LE PRINCIPALI ISTITUZIONI DELL'UE: per comprendere l'attualità internazionale, le relazioni interstatali, le attuali tensioni globali e le relative modalità di risoluzione pacifica.	Classi IV e V	Prof.ssa Antonella Cesa
IN SICUREZZA SI VINCE: per formare gli studenti sui temi della sicurezza nel mondo del lavoro, nello sport e nel tempo libero.	Classi IV e V	Prof. Mario Piccin
PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO: per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e prevenire i comportamenti a	Classi IV	Prof.ssa Daniela Lollo

rischio.		
----------	--	--

SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE

TITOLO	DESTINATARI	REFERENTE
BENESSERE A SCUOLA (UNPLUGGED): una riflessione proposta alle classi attraverso attività di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute.	Tutte le studentesse e gli studenti delle classi prime.	Prof.ssa Rosella Perin
PEER EDUCATOR: per formare studentesse e studenti disseminatori di messaggi di salute nei confronti dei propri pari e nell'ottica di fornire la scuola di uno strumento validato da istituzioni scientifiche e sanitarie nell'ambito delle dipendenze.	Studenti e studentesse delle classi terze.	Prof.ssa Rosella Perin
SPORTELLO ASCOLTO: per fornire ascolto e sostegno psicologico, prevenire la dispersione scolastica, individuare situazioni a rischio e verificare stati di disagio.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.	Prof.ssa Fernanda Puiatti
PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA: per supportare gli allievi nella scelta del percorso universitario o post diploma.	Tutte le studentesse e gli studenti delle classi IV e V.	Prof.ssa Sara De Savi
PUJATI-LAB 2018: per favorire l'espressività artistica in ambito grafico, fotografico e cinematografico.	Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto.	Prof. Pierpaolo Febbo

AMBITO SPORTIVO

TITOLO	DESTINATARI	REFERENTE
CENTRO SPORTIVO: per l'organizzazione di gare ed eventi sportivi offerti dal territorio.	Tutte le allieve e gli allievi dell'Istituto.	Prof.ssa Daniela Lollo
SPORT E NATURA: per incentivare l'attività fisica in ambiente naturale e per stimolare sane abitudini di vita, educando al rispetto di sé e dell'ambiente.	Tutte le classi che aderiranno al progetto.	Prof.ssa Tiziana Cavini
CONOSCERE PER PRATICARE LO SPORT: per ampliare le competenze tecniche relative agli sport meno diffusi a scuola.	Tutte le classi che aderiranno al progetto.	Prof.ssa Alessandra Piccinin



COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO

I LICEI PUJATI hanno ottenuto i finanziamenti FSE (Fondi Strutturali Europei) per i seguenti PON:

- **“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di Base - Competenze di base” (10.2.2 A), con il progetto dal titolo *Costruiamo il nostro futuro*.**
- **“Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico – Competenze trasversali (10.2.5A), con il progetto intitolato *Riscoprire un affresco sacilese con metodi digitali***

I Fondi, che riguardano il Programma Operativo Nazionale, sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione europea per realizzare la coesione economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo. Il nostro Liceo è autorizzato a realizzare tale Piano di interventi finanziato dall'UE, con l'obiettivo di migliorare la formazione degli alunni e di incrementare la qualità degli ambienti scolastici potenziandone le infrastrutture.

“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di Base - Competenze di base” (10.2.2 A)

Descrizione del progetto *Costruiamo il nostro futuro*

Sulla base del RAV, il Piano di Miglioramento d'Istituto ha individuato le seguenti priorità:

1. migliorare abilità e competenze degli studenti attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative condivise;
2. promuovere la partecipazione consapevole, attiva e riflessiva. Il Piano prevede nello specifico la costruzione di percorsi formativi strutturati, condivisi e documentati, e l'attivazione di percorsi di approfondimento e/o potenziamento nell'area matematica-scientifica e nell'area linguistica. Per quanto attiene all'area linguistica, il Progetto mira allo sviluppo delle abilità audio-orali: produzione, comprensione ed interazione in lingua straniera e nella lingua italiana.

Caratteristiche del Progetto: contesto di riferimento

Il nostro Istituto si colloca in una realtà caratterizzata dalla vicinanza al mondo di lingua germanica e, contemporaneamente, alla Base USAF di Aviano. Questo implica la necessità di una formazione plurilingue che fornisca agli studenti gli strumenti per relazionarsi in modo efficace anche in un eventuale contesto lavorativo. Si sottolinea inoltre il fatto che l'Istituto presenta indirizzi dove sono previsti percorsi didattico-formativi caratterizzati dallo studio di più lingue straniere.

Contestualmente si evidenzia la necessità di potenziare gli ambiti scientifico e matematico in relazione alle crescenti necessità di una dimensione lavorativa territoriale caratterizzata da piccole e medie imprese manifatturiere. Inoltre, il contesto socioeconomico, nel quale sussiste una situazione di relativo benessere e stabilità delle famiglie degli studenti, fa emergere la richiesta di un

potenziamento di competenze linguistiche anche in un'ottica di collaborazione e scambi a livello europeo.

Il Piano prevede nello specifico i seguenti obiettivi contraddistinti nelle aree individuate.

Per quanto attiene all'area linguistica, in particolare si intende:

1. sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture in un'ottica di cittadinanza (multiculturalismo)
2. potenziare la motivazione all'apprendimento anche attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative
3. saper interagire in diverse situazioni comunicative con una certa scioltezza e pertinenza, sostenendo il proprio punto di vista
4. comprendere un'ampia gamma di testi, anche complessi
5. sviluppare una sempre maggiore disponibilità al confronto e alla collaborazione con gli altri in chiave inclusiva e di solidarietà
6. imparare ad imparare (metacognizione): per quanto attiene all'area matematico-scientifica, il Progetto mira allo sviluppo di competenze di rappresentazione, modellizzazione e simulazione di problemi in contesto reale e di competenze comunicative tecniche in lingua inglese e comunicative simboliche.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli allievi delle classi del primo e secondo biennio dell'Istituto. Nella scelta dei destinatari, si terrà conto degli esiti del percorso scolastico degli studenti. L'adesione avverrà su base volontaria e verrà somministrato un test iniziale per l'accertamento dei livelli di competenza per la formazione di gruppi di lavoro quanto più possibili omogenei.

Il progetto si inserisce in modo coerente con il PTOF d'Istituto nel quale sono già previsti interventi per il potenziamento delle abilità linguistiche e matematico-scientifiche. Inoltre, gli obiettivi del progetto coprono perfettamente le aree individuate quali deficitarie e/o bisognose di approfondimento nel Rapporto di Autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento. A questo proposito l'Istituto si è dotato di un **curricolo trasversale verticale** attraverso il quale ha predisposto delle attività finalizzate al consolidamento di competenze legate principalmente agli ambiti maggiormente interessati dalle prove INVALSI, in una prospettiva pluridisciplinare. Con tale progetto l'Istituto intende comunque garantire l'arricchimento dell'offerta formativa comune a tutti gli studenti iscritti, nel rispetto delle peculiarità dei singoli indirizzi.

Strategie didattiche

Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempra la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica ludica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione, soprattutto nei moduli rivolti al primo biennio, di contro, per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di *cooperative learning* e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e *repository*. In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie:

1. *role playing and brainstorming activities*
2. *cooperative learning*
3. problem solving
4. didattica ludica (in particolare per il biennio)

5. *task/project based learning*
6. *public speaking e/o debate*
7. didattica laboratoriale (*learning by doing*)
8. utilizzo di strumenti multimediali
9. ricerca sulle fonti (redazione di un dossier e/o portfolio).

Il progetto persegue lo scopo di arricchire e potenziare le competenze di base degli allievi, utilizzando un approccio di “*team work*” nel quale il “*learning by doing*” sarà essenziale nello sviluppo di capacità relazionali e di “*problem solving*” (tutte caratteristiche molto apprezzate oggi nel mondo del lavoro). Tali competenze potranno essere ulteriormente affinate nel tempo e riversate nell’intera carriera scolastica, accademica e lavorativa degli allievi stessi. Data la molteplice valenza del progetto stesso, l’Istituto potrà trarre beneficio dall’introduzione di metodologie didattiche innovative replicandole poi nel tempo e mediante l’impiego di strumenti multimediali uniti ai materiali prodotti. L’efficacia degli interventi e degli strumenti utilizzati sarà verificata mediante la somministrazione agli studenti di questionari di monitoraggio e momenti di riflessione metacognitiva.

Inclusività e integrazione

In una prospettiva che contempra tra le proprie finalità didattico-formative l’educazione alla cittadinanza attiva, tale progetto si propone di potenziare negli allievi il senso di appartenenza alla comunità in base ai principi della convivenza civile e della democrazia. Nello specifico, le attività proposte prevedono l’utilizzo di strategie didattiche orientate secondo il principio dell’inclusività e dell’integrazione, sia per ciò che riguarda lo svantaggio socio-culturale e/o cognitivo, sia per ciò che concerne la valorizzazione delle diverse specificità di apprendimento, al fine di attivare positivi ed efficaci processi di consapevolezza e di autostima, in un ambiente di approfondimento/studio che favorisca condizioni di benessere socio-affettivo e relazionale.

Il progetto intende quindi promuovere atteggiamenti solidaristici e di cooperazione, con attenzione alle persone in difficoltà - anche mediante l’utilizzo di forme di *peer education*, *role play* a coppie/in gruppo, la socializzazione delle competenze acquisite e momenti di riflessione metacognitiva condivisa (magari attraverso strumenti multimediali, schematizzazioni e/o mappe concettuali, la valorizzazione della ricezione/produzione orale) - per favorire l’assunzione da parte degli studenti di una reale consapevolezza del proprio essere parte integrante della comunità educante e, più in generale, del tessuto sociale nella sua complessità.

Il progetto potrà essere potenzialmente replicato nel tempo e sul territorio come segue:

Sviluppare una riorganizzazione del didattica-metodologica implementando paradigmi didattici che utilizzino sussidi multimediali per rinforzare una didattica di tipo laboratoriale;

Pubblicazione del progetto nel PTOF e sul sito dell’Istituto (consultabile e fruibile da parte di tutti i soggetti coinvolti);

Preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche (spagnolo, tedesco, inglese) a più livelli, rilasciate da enti accreditati;

Integrazione nel curriculum degli studenti in una prospettiva accademica (crediti formativi);

Spendibilità delle competenze acquisite anche in ambito di alternanza scuola-lavoro, privilegiando un’ottica orientante;

Produzione di elaborati, anche in forma multimediale, da parte degli studenti secondo il livello di competenze acquisito;

Creazione di una banca dati in formato multimediale fruibile da studenti e docenti per una maggiore condivisione e diffusione dell’iniziativa;

Socializzazione dell'esperienza mediante attività di tutoraggio tra gli studenti.

	MODULI PREVISTI-TITOLO	AREA DISCIPLINARE	NUMERO MAX DI PARTECIPANTI	DURATA
1	LABORATORIO DI ITALIANO: LA COSTRUZIONE DI UN'INCHIESTA	ITALIANO	19	30 ore
2	VITA REALE vs MODELLI MATEMATICI	MATEMATICA	19	30 ore
3	TODO EL MUNDO HABLA ESPAÑOL	SPAGNOLO	19	30 ore
4	WIR SPRECHEN DEUTSCH	TEDESCO	19	30 ore
5	LET'S SPEAK ENGLISH	INGLESE B1	19	30 ore
6	STRAIGHT TO LEVEL B2 PLUS	INGLESE B2	19	30 ore

“Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico – Competenze trasversali (10.2.5A)

Descrizione del progetto *Riscoprire un affresco sacilese con metodi digitali*

Il progetto riguarda un'ipotesi di restauro virtuale, finalizzato alla restituzione della quasi completa integrità di un palazzo del centro storico di Sacile decorato ad affresco, la cui decorazione esterna risulta oggi scarsamente leggibile.

Il progetto si propone lo studio del bene considerato, l'esecuzione di un rilievo digitale del palazzo, lo sviluppo di una ipotesi di ricostruzione virtuale dell'affresco attraverso metodi di computer grafica, la condivisione esterna dei risultati (brochure anche in lingua straniera, creazione di sito internet, eventuale utilizzo di visore 3D) in occasione di una mostra da realizzare in sinergia con l'amministrazione locale.

Caratteristiche del progetto: contesto di riferimento

Sacile, la cittadina della provincia pordenonese in cui ha sede l'Istituto "Pujati" è il Comune più occidentale della regione; fa parte del bacino idrografico del fiume Livenza e il suo caratteristico centro storico sorge su due isole. Per il suo affascinante equilibrio tra terra e acqua, tra l'architettura veneziana del centro storico ed i suggestivi scorci del Livenza, Sacile si è avvalsa il titolo di "Giardino della Serenissima".

La popolazione scolastica dell'ISIS "Pujati" appartiene alla provincia di Pordenone ma in larga misura proviene anche dalla provincia di Treviso. Gli studenti stranieri sono presenti in numero esiguo e rappresentano un'opportunità da valorizzare nell'ottica di una dimensione interculturale. In questo contesto, riconoscere il patrimonio culturale locale come bene comune può accrescere il senso di appartenenza alla comunità e fornire futuri elementi di orientamento alla professione ed al prosieguo degli studi.

Obiettivi del progetto

Attraverso una progettazione interdisciplinare, il progetto si propone di:

- far riconoscere il patrimonio culturale locale come bene comune, eredità ricevuta e da trasmettere, lavorando sul caso reale di un'opera degradata;
- potenziare la motivazione alla conoscenza del patrimonio culturale facendo leva sullo stimolo fornito dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che hanno modificato il modo di consumare e produrre cultura soprattutto nei giovani
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, attraverso un processo di avvicinamento a un'opera degradata che è anche emozionale, così da mettere in contatto visivamente ed emotivamente lo studente-cittadino con l'eredità del passato, per sensibilizzare alla

salvaguardia e sollecitare eventuali proposte per un futuro sostenibile

- elaborare un percorso di riflessione ed esperienza che si avvale di competenze disciplinari diverse (metodologie delle scienze umanistiche, tecnologie digitali) e di interazioni con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per lo svolgimento di azioni conoscitive e formative
- sviluppare partecipazione attiva, disponibilità alla collaborazione in chiave inclusiva, capacità creative e progettuali
- far collaborare la scuola con l'amministrazione locale per la restituzione dei risultati conseguiti nel territorio, sviluppando competenze comunicative anche in lingua straniera e sfruttando l'utilizzo delle nuove tecnologie per la divulgazione

Destinatari

Il RAV d'Istituto ha evidenziato delle debolezze nell'ambito matematico-scientifico e nella competenza d'uso delle lingue straniere, anche a causa di uno scarso utilizzo del mezzo linguistico in situazioni di realtà. Tra le priorità che l'Istituto si è assegnato compaiono, oltre al potenziamento dei suddetti ambiti, l'incremento delle competenze digitali e l'utilizzo della didattica laboratoriale. Il progetto intende coinvolgere studenti appartenenti ai diversi indirizzi liceali (Scienze Umane ed Economico-Sociale, Linguistico, Scientifico e Scienze Applicate), con adesione su base volontaria. I tre moduli previsti dal progetto tengono conto delle priorità d'Istituto e rispondono alle caratteristiche degli specifici profili d'indirizzo. Gli studenti del Liceo scientifico e Liceo delle Scienze Applicate sono di norma interessati a sviluppare competenze avanzate di tipo scientifico-tecnologico ed informatico; nel Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gli studenti sono sensibili ai nessi tra ricerca scientifica, tecnologica e tradizione umanistica, oltre che interessati a sviluppare problematiche sociali, capacità comunicative e relazionali anche in lingua straniera.

Coerenza con l'offerta formativa

Il ricorso alla tecnologia digitale colloca il progetto in linea con le azioni previste dal PNSD, soprattutto in merito alla creazione di materiali originali e creativi; esso si relaziona inoltre ai progetti del PTOF inerenti il potenziamento in ambito scientifico (Corsi ECDL) e il potenziamento in ambito socio-economico e di educazione alla cittadinanza (Educare alla cittadinanza)

Metodologie e innovatività

Caratteri innovativi sono l'approccio all'indagine del patrimonio, condotto con strumenti digitali, nell'ottica della promozione di una didattica attiva e laboratoriale.

Si prevede di utilizzare le seguenti metodologie didattiche:

- Apprendistato cognitivo/Modellamento/pratica guidata
- Esercitazione
- Lavoro di progetto

Si lavorerà all'aperto, in presenza del bene considerato ma senza un contatto diretto con esso, per le operazioni di rilievo digitale; si effettueranno ricerche storico-critiche (analisi delle fonti, analisi iconografica) in biblioteca e archivio.

Nell'Istituto, in aula e nel laboratorio di informatica (con utilizzo di postazioni di lavoro individuale) si realizzeranno l'ipotesi di restauro virtuale (con l'utilizzo di metodologie di Computer Graphic), la realizzazione di un sito internet, la creazione della brochure.

Inclusività

Nella prospettiva di una educazione alla cittadinanza attiva, il progetto si propone di potenziare il senso di appartenenza alla comunità. Nello specifico, le attività proposte prevedono l'utilizzo di strategie didattiche orientate secondo il principio dell'inclusività e dell'integrazione verso chi presenti maggiore disagio negli apprendimenti (allievi con DSA e vari tipi di BES), nonché di

migliorare il dialogo e le capacità cooperative per attivare positivi ed efficaci processi di consapevolezza e di autostima, in un clima di benessere socio-affettivo e relazionale. Gli studenti con DSA possono essere coinvolti proficuamente nella stesura di materiale informativo/divulgativo con il preciso obiettivo di renderlo maggiormente fruibile, "leggibile" a chi condivide questo tipo di problemi (es. "brochure parlata" invece che solo scritta, applicazioni di audio-guida...) e possono anche svolgere un ruolo significativo nella fase di restituzione dei risultati ottenuti, in quanto se opportunamente stimolati si mostrano abili in ruoli diversi da quelli tipicamente scolastici. L'eventuale adesione al progetto di studenti ipovedenti consentirebbe l'avvio di un percorso privilegiato di "accessibilità" al patrimonio culturale e artistico, rivolto a chi si trova in questa condizione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Data la molteplice valenza del progetto stesso, l'Istituto potrà trarre beneficio dall'introduzione di metodologie didattiche innovative; i materiali prodotti potranno essere inseriti in un archivio digitale da incrementare nel tempo. I materiali divulgativi (cartacei e digitali) potranno essere fruiti da ogni ordine di scuola e in generale dal territorio.

La metodologia del progetto può essere applicata allo studio di un altro bene presente nel contesto cittadino, con la possibilità di ampliare la conoscenza dei principali fenomeni di degrado di un bene culturale e i possibili interventi di salvaguardia.

	MODULI PREVISTI-	TITOLO DEL MODULO	NUMERO MAX DI PARTECIPANTI	DURATA
1	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Rilievo geometrico e diagnosi materiale	17	30 ore
2	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Analisi documentale e rilievo critico	20	30 ore
3	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Progetto di fruizione e restauro	20	30 ore

FONDI STRUTTURALI

FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale

Avviso	Prot. n. AOODGEFID/12810 del 05/10/2015 del MIUR – Dipartimento per la Programmazione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e l’innovazione digitale – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020
Obiettivo	10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”
Azione	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave
Titolo progetto	Laboratorio mobile
Spesa autorizzata	€ 19.810,00
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO Aumentare gli ambienti digitali nell’Istituto: le classi coinvolte saranno in grado, grazie all’implementazione digitale sia hardware che software, di produrre e accedere a diversi tipi di contenuti, andando così a creare le condizioni necessarie per lo sviluppo di una didattica nuova, aperta e attenta alle nuove tecnologie e ai nuovi saperi, dinamica, laboratoriale e collaborativa. In quest’ottica si potrebbero sviluppare sempre più una didattica laboratoriale (Lezione frontale con l’ausilio della LIM), un Collaborative Learning proficuo imparando ad utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi, migliorare i processi relativi al Problem solving.	

ALLEGATO 1: PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'efficacia dell'azione educativa non può prescindere dal riconoscere che l'apprendimento è sempre un atto volontario esercitato da studentesse e studenti consapevoli dell'impegno e delle responsabilità richieste all'atto della scelta del percorso scolastico.

L'azione educativa per avere successo deve essere esplicita e prevedere la corresponsabilità di tutti i soggetti coinvolti; che si impegnano a sottoscrivere il seguente patto.

RUOLO DELLE FAMIGLIE

Per una proficua collaborazione scuola-famiglia, i genitori, o chi per loro, si impegnano a:

Accettare e rispettare le scelte educative e didattiche espresse nel POF;

Riconoscere alla scuola il ruolo di istituzione autorevole finalizzata alla formazione della persona quale cittadino consapevole;

Dialogare costruttivamente con l'istituzione scolastica prendendo atto delle comunicazioni di carattere organizzativo, delle indicazioni fornite dai docenti su potenzialità e "limiti" del discente;

Rifondere i danni arrecati dal proprio figlio/a alle strutture, agli arredi, alle attrezzature della scuola, ad altri terzi nel contesto scolastico.

RUOLO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Per promuovere la preparazione socio-culturale e professionale le studentesse e gli studenti si impegnano a:

Rispettare i propri impegni scolastici, dedicandosi consapevolmente ai percorsi di formazione e apprendimento;

Rispettare, mediante un atteggiamento responsabile e consapevole, consegne dei docenti e impegni di studio;

Riconoscere nel diverso da sé un valore, rispettando, accettando e aiutando gli altri e i diversi da sé;

Rispettare persone, ambienti, attrezzature;

Usare un linguaggio consono nei confronti di tutte le componenti scolastiche che costituiscono l'ambiente educativo;

Adottare un abbigliamento decoroso nel rispetto del contesto scolastico;

Tenere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui.

RUOLO DEI DOCENTI

Al fine di promuovere percorsi di apprendimento che garantiscano il diritto-dovere allo studio, il corpo docente si impegna a:

Creare un ambiente educativo sereno e produttivo;

Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;

Promuovere le motivazioni all'apprendere;

Stimolare e orientare efficacemente l'apprendimento di ciascuno;

Far acquisire gradualmente all'allievo consapevolezza circa le proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;

Rispettare i tempi e i ritmi individuali dell'apprendimento compatibilmente con gli obiettivi prefissati;

Favorire momenti di ascolto e dialogo;

Favorire la solidarietà e l'accettazione dell'altro.